

CORRIERE DI BOLOGNA

Casalecchio Lo spettacolo «Fùtbol» con Peppe Servillo, le foto del palermitano Tony Gentile, la musica di Frankie Hi-Nrg e tanti scrittori e cronisti. Da martedì a domenica la rassegna Politicamente Scorretto ideata da Lucarelli tra la Casa della Conoscenza e il teatro Laura Betti

Voci e libri contro le mafie

Titoli

● La scelta degli ospiti di questa edizione ha, più che in altri anni, mantenuto una centralità sui libri, molti dei quali usciti in questo 2017.

● Tra essi, *Cattivi Maestri*. Contro la pedagogia mafiosa di don Giacomo Panizza; il romanzo *Chiaroscuro* di Danilo Chirico; il collettivo calabrese Lou Palanca con *A schema libero*; *Vita di mafia*, la criminalità esplorata e comparata in tutto il mondo, da Cosa Nostra alla yakuza e ai cartelli sudamericani

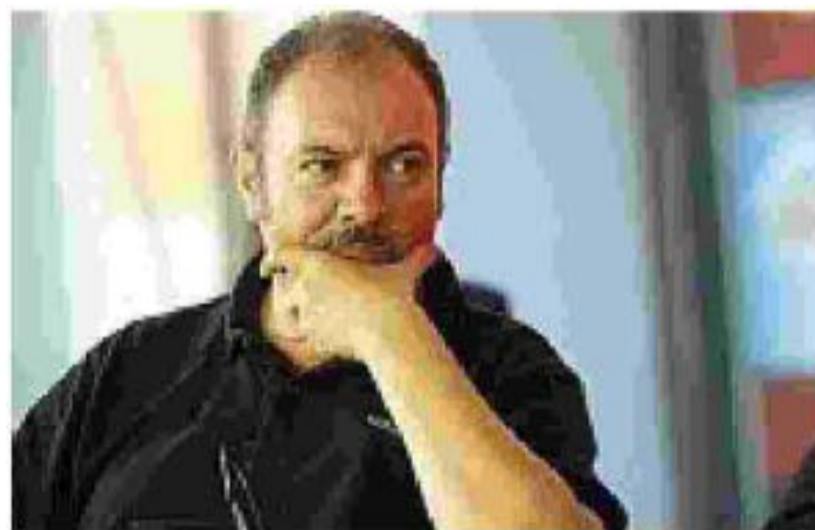
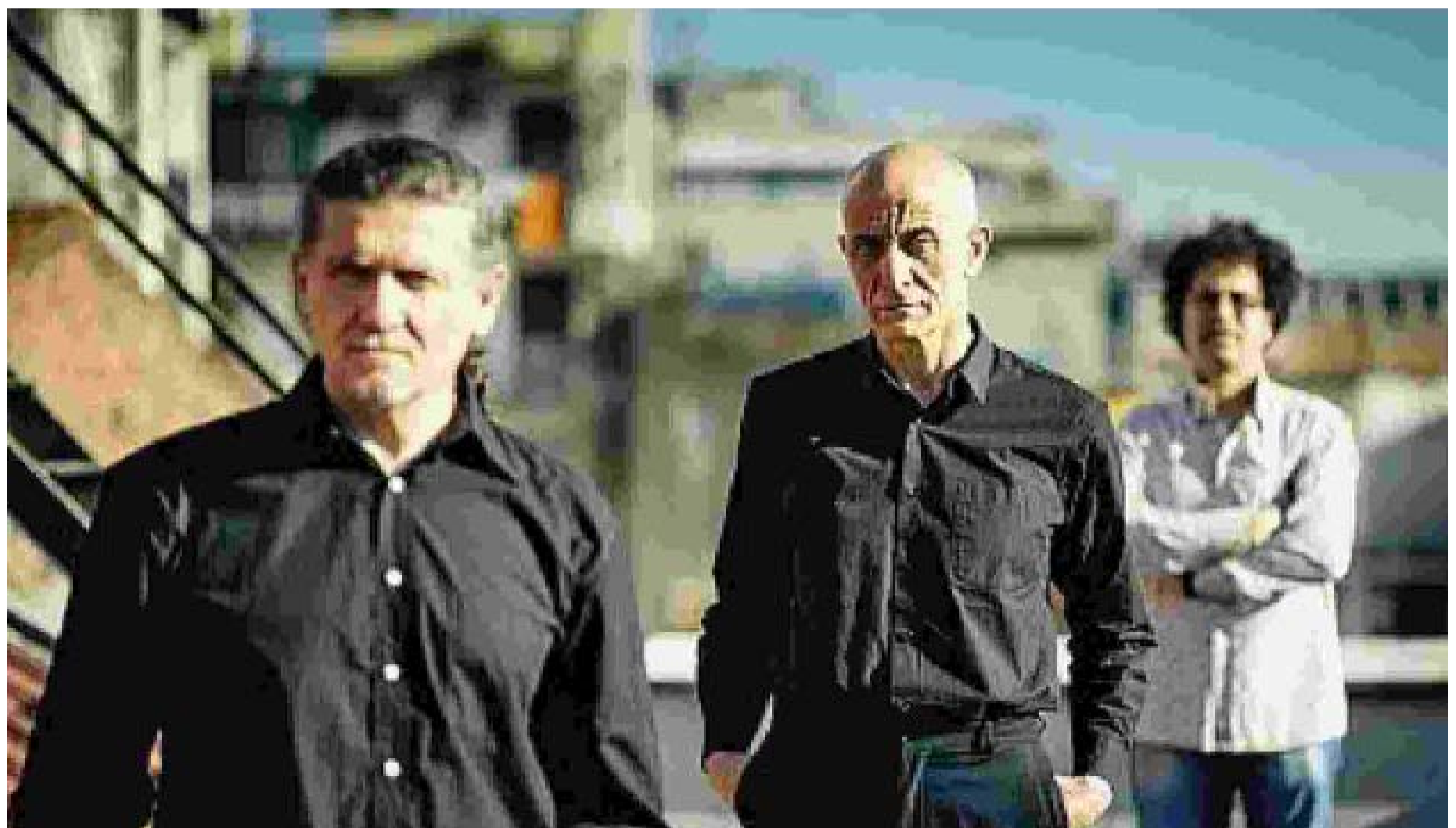
● Ospite, infine, Federico Varese, docente di criminologia a Oxford

«**L**a nostra speranza è che l'anno prossimo possiamo occuparci di mafia come ci si occupa della disfatta di Caporetto, qualcosa da analizzare dal punto di vista storico e non dell'attualità. E ci piacerebbe che il piccolo esercito di forze dell'ordine che accompagnerà, per proteggerli, gli ospiti che arriveranno, potessero venire per scelta, senza più bisogno di tutelare nessuno».

Le parole di Carlo Lucarelli, sul filo del paradosso, introducono la prossima edizione di Politicamente Scorretto, iniziativa che a Casalecchio, da martedì 21 a domenica 26, indagherà con le sole armi della cultura le geografie criminali delle mafie.

L'assessore regionale alla Cultura Massimo Mezzetti, con delega anche per le Politiche per la legalità, cita i recenti casi di Ostia e Marzabotto per riaffermare l'importanza di «un festival che è la punta avanzata della politica della regione sul terreno della legalità. Nel processo Emilia, per il cui svolgimento la Regione ha contribuito con un milione e duecentomila euro, prima a Bologna e ora a Reggio Emilia, sta deponendo in questi giorni il pentito Antonio Valerio. Descrivendo come a fine anni 80 le «ndrine» calabresi si siano radicate nella nostra regione. In troppi non se n'erano accorti, ma i 13 anni di Politicamente Scorretto dimostrano che qualcuno gli occhi li aveva già aperti prima».

Sulla stessa lunghezza d'onda anche Lucarelli, che ricorda come già nel 1993 una faida fra «ndrine» avesse colpito un bar di Modena colpito da bombe a mano: «Non bastano le azioni militari o i provvedimenti legislativi, ma ci vuole anche un investimento culturale per capire le cose e tenere alta la guardia». Per questo arriveranno ospiti come don Giacomo Panizza, che a Lamezia Terme ha fondato in un edificio confiscato alla 'ndrangheta la Comunità Progetto Sud, autore del libro *Cattivi maestri. Contro la pedagogia mafiosa* per le Edizioni **Dehoniane** di Bologna.



Insieme

Dall'alto Peppe Servillo, leader degli Avion Travel; Carlo Lucarelli e Frankie Hi-Nrg. Tra musica, libri, film, romanze e testimonianze si vuole diffondere la cultura antimafia



O, sempre dalla Calabria, il collettivo Lou Palanca, che presenterà il romanzo *A schema libero*, che torna sulla più lunga rivolta urbana d'Euro-

pa, che infiammò Reggio Calabria tra il 1970 e il 1971 in un contesto che vedeva l'intreccio tra neofascismo, massoneria, 'ndrangheta, politica e apparati di sicurezza deviati.

I libri saranno centrali in questa edizione, dal romanzo *Chiaroscuro* di Danilo Chirico alla *Vita di mafia* esplorata a tutte le latitudini, dalla yakuza giapponese ai cartelli sudamericani, da Federico Varese, docente di criminologia a Oxford. Ci sarà spazio anche per storie legate al calcio, a partire dallo spettacolo *Fùtbol*, dal testo di Osvaldo Soriano, con la voce di Peppe Servillo. E per l'avanzare del gioco d'azzardo, che nella sola Casalecchio, sottolinea il Sindaco Massimo Bosso, nel 2016 ha mosso oltre 60 milioni, «il doppio del bilancio del nostro Comune».

La parte musicale, oltre a Servillo, potrà contare anche sul rapper Frankie Hi-Nrg, che festeggerà i suoi 25 anni di carriera a partire dalla celebre *Fight da faida*. L'iniziativa, che comprenderà anche un ricordo di Graziano «Mirco» Zappi, storico partigiano di Casalecchio scomparso l'altro ieri, porterà poi molti incontri nelle scuole e proporrà le foto del palermitano Tony Gentile, raccolte alla Casa della Conoscenza nella mostra «La guerra. Una storia siciliana».

In chiusura, domenica 26 in mattinata, Carlo Lucarelli dialogherà a proposito dei legami di sangue con lo scrittore Alessandro Gallo e con Cristina Pinto, nota anche come «Nikita» o «lady Camorra». «Ci interessava — aggiunge Fabio Abagnato, assessore ai Saperi di Casalecchio — approfondire il tema dei rapporti familiari nel Sud». La Pinto, per anni guardia armata di un capoclan camorristico, oggi nella sua seconda vita lavora come pescatrice, di nuovo in libertà dopo 22 anni di carcere e una prima vita nella criminalità organizzata.

In parallelo, mercoledì 22 e giovedì 23, a Bologna verrà ricordato Giuseppe Ferrara, scomparso nel 2016. Omaggio a un regista politicamente scorretto con la proiezione al Lumière dei suoi corti e del film *Cento giorni a Palermo*, alla presenza della sua aiuto Tiziana Gagnor e di Simona Dalla Chiesa, che presenterà anche il libro dedicato al padre Carlo Alberto.

Piero Di Domenico
© RIPRODUZIONE RISERVATA